

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N 6 GROSSETO NORD

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

SEDUTA						N°	9
Il giorno:	NOVE	del Mese di:	OTTOBRE	dell'anno	2020	Alle ore	15,00

Si è riunito presso la sede dell'ATC a Massa Marittima il Comitato di Gestione dell'A.T.C. 6 Grosseto Nord

CARICA	PRESENTI	ASSENTI
PRESIDENTE	INNOCENTI GIANCARLO	
VICE PRESIDENTE	GAMBASSI MARIO	
SEGRETARIO	BROGI GIORGIO	
COMPONENTE		BIAGINI MASSIMO (ng)
COMPONENTE	BROGIONI SILVANO	
COMPONENTE	GIANNUZZI SAVELLI IACOPO	
COMPONENTE	MINNAI PIETRO	
COMPONENTE	PECORINI ANDREA	
COMPONENTE	BAISI ANTONIO	
COMPONENTE		PASTORELLI ENRICO (ng)

(g) con giustificazione (ng) non giustificato

Partecipano alla riunione in videoconferenza Giannuzzi Savelli Jacopo, Baisi Antonio e Pecorini Andrea. Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta e mette in discussione il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta del 29/09/2020
2. Comunicazioni del Presidente
3. Approvazione regolamenti di gestione delle Zone Particolari di Caccia (art. 12 comma 1 lettera c della L.R. 3/94)
4. Disciplinare aree vocate al cinghiale
5. Norme e Registri di caccia al cinghiale stagione venatoria 2020/2021
6. Assegnazione aree di battuta alle squadre stagione venatoria 2020/2021
7. Esercizio della braccata in area non vocata: linee guida
8. Istituti faunistici: nuove istituzioni e modifiche
9. Progetto piccola selvaggina
10. Liquidazioni compensi e rimborsi comitato: terzo trimestre 2020
11. Rimborso spese volontari
12. Affidamento servizio trasporto ferramenta
13. Varie ed eventuali.

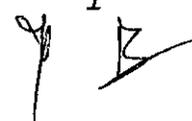
Punto 1 Approvazione verbale della seduta del 29/09/2020

Il Presidente mette a votazione la bozza di verbale relativo alla precedente seduta del 29 settembre, inviata anticipatamente per posta elettronica a tutti i componenti. Il comitato non avendo nulla da obiettare approva all'unanimità il verbale.

Punto 2 Comunicazioni del Presidente

Il presidente comunica quanto segue:

- 1) di aver adottato con procedura di urgenza, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera a) dello Statuto, in merito ai poteri del presidente, il decreto n. 30 del 06/10/2020 - Attivazione numero Voip per Centralino Telefonico. Spesa € 45,14.
- 2) l'UTR di Grosseto ha comunicato, con e-mail del giorno 8 ottobre, che in merito agli adempimenti di cui alla LRT 3/1994, art. 28 ter comma 2), relativi ai danni nelle fasce di 200 metri da istituti faunistici pubblici e privati, è stato rispettato il piano di gestione dell'AFV Valmora, nel comune di Massa Marittima. II

1


- presidente propone di affrontare l'argomento al prossimo comitato per la relativa liquidazione e di richiedere alla Regione la posizione degli altri istituti pubblici e privati interessati dai danni nei 200 metri.
- 3) è pervenuta una nota (prot. 938 data odierna) di Anna Dell'Omodarme, dipendente ATC, della quale da lettura al comitato, inerente la rinuncia volontaria dei buoni pasto, consapevole delle difficoltà finanziarie dell'ATC, a causa del Covid 19. Il presidente ringrazia apprezzando la sensibilità e l'altruismo della dipendente e propone di considerare la volontà espressa dalla dipendente nella fase di definizione del conto consuntivo.
 - 4) che la ASL ha comunicato il calendario per il ritiro dei campioni di capi di cinghiale abbattuti durante la stagione venatoria in corso, ai fini del monitoraggio della Trichinella, nel territorio regionale.
 - 5) dall'esame delle entrate derivanti dalle quote di iscrizioni dei cacciatori residenti e non residenti in Toscana, si registra una sensibile flessione rispetto alla media degli ultimi anni, forse dovuta all'incertezza di poter praticare l'attività venatoria per causa della Pandemia da covi 19.

Il comitato prende atto delle comunicazioni. Riguardo ai punti 2 e 3 il comitato approva la proposta del presidente.

Punto 3 Approvazione regolamenti di gestione delle Zone Particolari di Caccia (art. 12 comma 1 lettera c della L.R. 3/94)

Il presidente introduce l'argomento ricordando che le Zone Particolari di caccia sono aree che presentano caratteristiche ambientali particolari, di norma sono adiacenti a Zone di Ripopolamento e Cattura o di Zone di Rispetto Venatorio, e sono funzionali ad una migliore gestione delle popolazioni selvatiche all'interno di detti istituti. La loro finalità è la tutela della piccola selvaggina stanziale e migratoria e la contemporanea gestione e controllo degli ungulati, soprattutto ai fini della prevenzione dei danni alle colture agricole. Nel comprensorio dell'ATC 6 GR Nord sono attualmente presenti 17 ZPC. Il presidente ricorda che a seguito dell'emanazione delle leggi regionali: LRT 88/2014 che ha soppresso gli ex ATC, e della LRT 84/2016 con la quale sono stati conferiti i nuovi assetti degli attuali ATC, e per effetto della nuova configurazione del comprensorio dell'ATC 6 GR Nord sono venute a ricadere territorialmente nella zona le seguenti quattordici ZPC, che questo comitato ha adottato e continuato a gestire nel rispetto dei regolamenti e dei principi per le quali sono state costituite.

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>
<i>ARONNE</i>	<i>MASSA MARITTIMA</i>
<i>BURIANO</i>	<i>MONTEROTONDO MARITTIMO</i>
<i>CAMPI TONDI</i>	<i>ROCCASTRADA</i>
<i>CAPANNACCE</i>	<i>CIVITELLA PAGANICO</i>
<i>GONZELLINO</i>	<i>MASSA MARITTIMA</i>
<i>IL CHINO</i>	<i>MASSA MARITTIMA</i>
<i>LA BOSCA</i>	<i>MASSA MARITTIMA</i>
<i>MOLINETTO</i>	<i>GAVORRANO</i>
<i>PALAI</i>	<i>MONTEROTONDO MARITTIMO</i>
<i>PIAN D'ALMA</i>	<i>CASTIGLIONE DELLA PESCAIA</i>
<i>PODERINO</i>	<i>GAVORRANO</i>
<i>POGGIO AL RICCIO</i>	<i>CIVITELLA PAGANICO</i>
<i>QUESTIONE</i>	<i>GAVORRANO</i>
<i>VETULONIA</i>	<i>CASTIGLIONE DELLA PESCAIA</i>

Questo comitato ha individuato e costituito, dal 2018 ad oggi, ulteriori tre aree con le medesime finalità di quelle già esistenti e per le quali ha previsto le stesse modalità di gestione dell'attività venatoria.

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>
1 LA CAGNA	MONTEROTONDO MARITTIMO
2 LATTIA	ROCCASTRADA
3 VAL DI SERRA	ROCCASTRADA

Lo stesso informa che la commissione competente ha ritenuto necessario aggiornare i regolamenti per la gestione delle ZPC al fine di uniformarne ed ottimizzarne la gestione venatoria, tenuto conto delle particolarità faunistico ambientale di ciascuna. Il presidente procede alla lettura dei regolamenti proposti dalla commissione competente, ad esclusione della ZPC Vetulonia, per la quale è stato approvato di recente apposito regolamento.

Il presidente a seguito dell'illustrazione mette a votazione i regolamenti proposti dalla commissione competente. Il comitato non avendo nulla da integrare li approva all'unanimità. È pertanto approvata all'unanimità la delibera n. 33, allegata al presente verbale, di cui fa parte integrante e sostanziale.

Punto 4 Disciplinare aree vocate al cinghiale

Il presidente illustra il disciplinare, in essere, per la gestione faunistico venatoria del cinghiale. A seguito del dibattito il comitato all'unanimità, ritiene, di non dover apportare modifiche alle norme in esso contenute, in quanto risulta ancora rispondente alle necessità dell'ente e conforme alle normative vigenti in materia.

Punto 5 Norme e Registri di caccia al cinghiale stagione venatoria 2020/2021

Il presidente dopo una breve introduzione procede alla lettura del documento, predisposto e proposto dalla specifica commissione, contenente la raccolta di "norme" che riguardano adempimenti e modalità di esercizio delle battute di caccia al cinghiale per la stagione venatorio 2020/2021. A differenza della precedente annata venatoria non sono previste le giornate in deroga ai giorni fissi stabiliti della settimana. Le altre disposizioni sono confermate come lo scorso anno. Per quanto attiene il contributo da pagare per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta (di cui all'art. 68 comma 1 lettera g), riportato nelle "norme", ricorda che gli importi approvati con il bilancio di previsione 2020 sono pari ad euro 10,00 per ogni cacciatore iscritto alla squadra e ad euro 10,00 per ogni giornata di caccia effettuata dai cacciatori non iscritti all'ATC residenti e non residenti in Toscana. Il comitato prende atto ed a seguito del dibattito approva all'unanimità il documento contenente "le norme".

Il presidente spiega inoltre che i registri per le battute di caccia sono previsti con la stessa composizione della stagione venatoria precedente. All'interno dei registri sono contenuti: "le norme" sopra citate, la cartografia delle aree di battuta assegnate, il piano di abbattimento per l'intero distretto, le schede per la registrazione delle presenze dei cacciatori iscritti alla squadra, schede per la registrazione delle presenze dei cacciatori ospiti iscritti all'ATC, schede per la registrazione delle presenze dei cacciatori ospiti in mobilità, schede riservate alla vigilanza, schede per la registrazione degli animali abbattuti, schede per la registrazione della selvaggina avvistata durante le battute di caccia al cinghiale, scheda per la variazione delle presenze dei cacciatori, verbali di campionamento per cinghiali abbattuti per il consumo domestico privato delle carni, finalizzate al monitoraggio della Trichinella. Il comitato approva all'unanimità la composizione dei registri.

È pertanto approvata, con voti unanimi, la delibera. 34 allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, che con gli stessi voti è resa immediatamente esecutiva.

Punto 6 Assegnazione aree di battuta alle squadre stagione venatoria 2020/2021

Il presidente introduce il punto citando la normativa regionale di riferimento che prevede la possibilità di effettuare la caccia agli ungulati all'interno delle ZRV. La Regione Toscana ha inoltre autorizzato la caccia agli "ungulati" in detti istituti, stabilendone le modalità ed i periodi. Il piano di prelievo minimo del cinghiale per la stagione venatoria 2020/2021, approvato dalla Regione con DGRT n. 915 del 20/07/2020, comprende anche le aree vocate, non vocate, parzialmente vocate all'interno delle ZRV. La stessa delibera prevede che il prelievo venatorio del cinghiale nelle Zone di Rispetto Venatorio avvenga nei tempi e con le modalità previste dal calendario venatorio per il territorio a caccia programmata e che le attività di prelievo in questi istituti siano organizzate e disciplinate dagli ATC in cui esse ricadono.

Il comitato tenuto conto delle norme regionali, al fine di ottimizzare il piano di prelievo, e preso atto che le ZRV Casalone, Le Coste e Val di Farma, nel comune di Roccastrada, Montalto e Monte Antico nel comune di Civitella Paganico, comprendono al loro interno aree vocate al cinghiale, procede all'unanimità all'assegnazione di queste ultime alle squadre risultanti assegnatarie delle aree di battuta adiacenti alle stesse. Il comitato inoltre, su proposta della commissione, decide all'unanimità di confermare le stesse modalità di esercizio delle battute, all'interno delle ZRV, della precedente stagione venatoria. È pertanto approvata all'unanimità, la delibera n. 35, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Il presidente ricorda che durante la precedente seduta il comitato ha approvato l'iscrizione delle 54 squadre al registro, istituito ai sensi dell'art. 73 comma 4 del DPGR 48R/2017), e l'assegnazione ai distretti di gestione richiesti dalle stesse. Informa inoltre che tutti i distretti, salvo il distretto Massa Est, hanno trasmesso regolarmente il verbale di assegnazione delle aree di battuta, contenente l'accordo tra le squadre, comprese le aree vocate ricadenti all'interno delle ZPC. Il comitato pertanto procede all'unanimità, all'assegnazione delle aree vocate per tutti i distretti, ai sensi dell'art. 73 comma 8 del DGPR 48R/2017, con le modalità indicate nei verbali trasmessi, comprese le ZPC: ossia assegnazione diretta delle aree di battuta, salvo il distretto "Roccastrada" che ha richiesto, come gli anni precedenti, l'assegnazione in forma di rotazione programmata.

41³ 83

Il comitato inoltre, decide all'unanimità di prorogare ulteriormente la data di scadenza, prevista dal disciplinare, per la consegna dei verbali di assegnazione delle aree di battuta da parte dei distretti, sino al giorno 12 ottobre c.a., alle ore 1200 e di delegare il presidente ad adottare con proprio decreto le modalità di assegnazione delle aree di battuta alle squadre del distretto Massa Est nel rispetto ed in applicazione del comma 8 dell'art. 73 del DPGR 48R/2017.

Al termine della riunione il comitato approva all'unanimità, la delibera n. 36, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Punto 7 Esercizio della braccata in area non vocata: linee guida

Il presidente cita la delibera n. 843 del 06/07/2020 con la quale la Regione autorizza gli ATC alla organizzazione ed esecuzione di interventi di prelievo venatorio a carico del cinghiale con la forma della braccata nelle aree non vocate, indicando i criteri a cui gli ATC devono attenersi, nonché gli adempimenti da rispettare.

Durante la discussione si evidenziano problematiche concernenti l'autorizzazione e l'organizzazione di tali interventi ed i rischi di interferenza con altre forme di caccia. Il comitato ritiene pertanto all'unanimità che tali interventi meritano di essere autorizzati esclusivamente in casi di estrema necessità, qualora altre modalità di contenimento del cinghiale (meno invasive e rischiose), quali la caccia di selezione e gli interventi di cui all'art. 37 della LR 3/94, non risultino efficaci. Il comitato prende atto che le linee guida per la conduzione delle operazioni di cui al punto debbano coincidere con quelle dettate dalla delibera regionale. Per l'esercizio delle battute dovrà essere predisposta e consegnata alla squadra, assieme ai contrassegni, apposita scheda giornaliera per la registrazione dei partecipanti e dei capi abbattuti. Il comitato all'unanimità decide inoltre di dare mandato al presidente, qualora si renda necessario, di autorizzare con proprio atto, l'esercizio della braccata in area non vocata, con le modalità indicate nella delibera regionale, qualora risultino inefficaci le altre modalità di intervento sopra citate.

Alle ore 17 esce il consigliere Andrea Pecorini

Punto 8 Istituti faunistici: nuove istituzioni e modifiche

Il presidente pone all'attenzione del comitato le seguenti 2 proposte:

- **istituzione di una piccola ZRV denominata "Gerfalco"**, per una estensione pari ad ha 36,4, ricadente nel comune di Montieri. La proposta proviene dall'esigenza di mantenere e ricostituire delle popolazioni di piccola selvaggina in aree marginali, con l'ausilio di eventuali piccole strutture di ambientamento per le specie di fasianidi e lepri. Il comitato ritiene ottimale la proposta della commissione in quanto funzionale agli obiettivi di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria. Pertanto, tenuto conto che i pareri dei proprietari o conduttori dei terreni interessano una quota superiore al 60 per cento della superficie complessiva che si intende vincolare (ai sensi dell'art. 15 comma 5 della LR 3/94), decide di approvare all'unanimità la proposta di istituzione della ZRV denominata "Gerfalco", ricadente nel comune di Montieri, per una estensione pari ad ha 36,4, raffigurata nella cartografia allegata (Allegato A1), alla delibera. È pertanto approvata, con voti unanimi, la delibera n. 37, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

- **modifica del perimetro della ZRV denominata Monteantico**, ricadente nel comune di Civitella Paganico. La proposta avanzata dalla commissione con la collaborazione del tecnico faunistico incaricato Dr. Francesco Santilli, comporta lo scorporo della porzione più occidentale della ZRV per una superficie di 103 ettari e l'inserimento una parte di territorio pianeggiante di circa 91 ha. Il presidente spiega che con la modifica si propone di migliorare le caratteristiche ambientali a favore della piccola selvaggina, in quanto si introducono terreni a seminativo con buona variabilità ambientale e, nel contempo vengono eliminate alcune aree boscate, contribuendo a limitare la presenza di cinghiali e i danni alle colture agricole. La ZRV a seguito della modifica raggiunge una superficie complessiva di 185 ha. Il comitato, a seguito della discussione, tenuto conto che i pareri favorevoli dei proprietari o conduttori dei terreni comprendono una quota superiore al 60 per cento della superficie complessiva interessata (ai sensi dell'art. 15 comma 5 della LR 3/94), e preso atto del parere favorevole dei rappresentanti delle associazioni venatorie del comune di riferimento, approva all'unanimità la proposta di trasformazione. È pertanto approvata all'unanimità la delibera n. 38, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Punto 9 Progetto piccola selvaggina

Il presidente informa che la commissione competente ha avanzato la proposta di effettuare un progetto di durata triennale per la valutazione dei fagiani, acquistati dall'ATC. L'indagine relativa al periodo luglio-febbraio di ogni anno si pone l'obiettivo del controllo evolutivo delle condizioni generali di crescita della specie, teso a valutare in particolare le condizioni fisiche, sanitarie e comportamentali dei fagiani utilizzati dall'ATC. A tal fine propone di trattenere una quota di animali acquistati, non superiore a 100 capi, all'interno di strutture di ambientamento individuate annualmente, sino alla fine di febbraio, quando gli animali potranno essere liberati nel territorio a caccia programmata e/o all'interno di ZRV. Il progetto sarà condotto a cura del professionista incaricato dall'ATC per l'assistenza tecnica alla gestione della piccola selvaggina, il quale, al termine del periodo, provvederà a redigere una specifica relazione relativa all'indagine. Il comitato approva all'unanimità il progetto dando mandato al presidente di informare l'ufficio competente della Regione.

Punto 10 Liquidazioni compensi e rimborsi comitato: terzo trimestre 2020

Il presidente illustra il resoconto delle presenze alle riunioni del comitato di gestione ed i prospetti concernenti la richiesta di rimborso chilometrico da parte di ciascun componente per i viaggi effettuati per conto dell'ATC durante il 3° trimestre 2020, in applicazione dell'apposito regolamento.

Il comitato preso atto del prospetto riepilogativo delle partecipazioni alle riunioni del comitato, la cui spesa complessiva ammonta ad euro 1.968,00 (comprensiva di indennità del presidente e gettoni di presenza per gli altri componenti del comitato), verificate le richieste di rimborso dei componenti, il cui importo complessivo ammonta ad euro 1.145,14, e tenuto conto della copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2020, approva all'unanimità la liquidazione dei compensi e dei rimborsi visionati, come rilevabile in dettaglio nel documento riepilogativo, allegato (A1) al presente atto, del quale fa parte integrante e sostanziale.

Punto 11 Rimborso spese volontari

Il presidente cita il regolamento generale per l'attività di volontariato finalizzato alla gestione faunistica del territorio. I volontari collaborano con l'ATC nell'interesse pubblico, a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del rimborso per le spese sostenute. La commissione competente ha predisposto per l'anno 2020, un prospetto contenente, per ciascun istituto faunistico di competenza dell'ATC e per ciascuna struttura di ambientamento ubicata nel territorio a caccia programmata, l'entità delle percorrenze ammesse ai fini del riconoscimento del rimborso chilometrico ai volontari, che operano per conto dell'ATC 6 GR Nord.

Il presidente inoltre informa che è pervenuta la richiesta di rimborso, documentata, da parte di volontari relative alla gestione della ZRC Follonica. Il comitato preso atto dei prospetti riepilogativi delle percorrenze effettuate nel periodo maggio-agosto dai volontari incaricati, già esaminati dalla specifica commissione, allegati al presente atto, approva all'unanimità le percorrenze e demanda al presidente la liquidazione degli stessi, per un importo complessivo pari ad € 928,58,

Punto 12 Affidamento servizio trasporto ferramenta

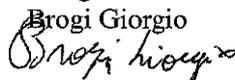
Il presidente menziona la delibera con la quale il comitato aveva autorizzato l'avvio della procedura per l'affidamento del servizio di trasporto del materiale di ferramenta giacente presso il magazzino in località Cura Nuova, nel comune di Massa Marittima sino alla località Montelattaia, nel comune di Roccastrada. Comunica, che in base alla procedura condotta dal RUP, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a, come risulta dagli atti di gara, è stata individuata la Società Cooperativa agricola Terre dell'Etruria (P. IVA e CF 00724260492), per un importo complessivo pari ad € 250,00 escluso IVA.

Il comitato prende atto ed approva all'unanimità l'affidamento definitivo a favore della suddetta ditta del servizio di cui al punto. È pertanto approvata, con voti unanimi, la delibera. 39 allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, che con gli stessi voti è resa immediatamente esecutiva.

Punto 13 Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti da discutere.

La riunione è terminata alle ore 19,00

Il Segretario
Brogi Giorgio


Il Presidente
Giancarlo Innocenti
